

**Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU**

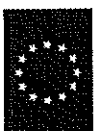
Denominazione Ambito Territoriale : Catanzaro

*(modello da compilare esclusivamente attraverso l'apposita funzionalità)*

**IMPORTO RICHIESTO      Euro : 211.500,00**



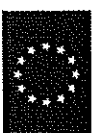
MINISTERO DEL LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU

## Indice

- 1. DATI IDENTIFICATIVI E STRUTTURA ORGANIZZATIVO-GESTIONALE**
  - 1.1 ANAGRAFICA CAPOFILA**
  - 1.2 ANAGRAFICA PARTNER DI PROGETTO**
- 2. COMUNI ADERENTI**
  - 2.1 – 1.2-Percorsi di autonomia per persone con disabilità**
- 3. STRUTTURA ORGANIZZATIVO-GESTIONALE DI PROGETTO**
  - 3.1 Descrizione della struttura organizzativa deputata alla gestione del progetto**
- 4. ANALISI DEL CONTESTO E DEL FABBISOGNO**
- 5. DESCRIZIONE DEL PROGETTO - OBIETTIVI**
- 6. DESCRIZIONE DI PROGETTO - AZIONI E ATTIVITÀ**
- 7. DESCRIZIONE DEL PROGETTO – MODALITÀ DI ATTUAZIONE**
  - 7.1 Descrizione Modalità di Attuazione**
- 8. DESCRIZIONE DI PROGETTO - RISULTATI ATTESI**



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU

## 8.1 Descrizione Risultati Attesi

### 9. PIANO FINANZIARIO

### 10. CRONOPROGRAMMA

## 1. DATI IDENTIFICATIVI E STRUTTURA ORGANIZZATIVO-GESTIONALE

### 1.1 ANAGRAFICA CAPOFILIA

Denominazione AT	Catanzaro
Comuni aderenti	Comune di Catanzaro
Ente capofila	Comune di Catanzaro
Sede legale	Jannoni, 68 - 88100 - Catanzaro (CZ)
Codice fiscale	BRMSRG58C29C352F
Partita IVA	00129520797
Posta elettronica	sett.politichesociali@certificata.comune.catanzaro.it
PEC	sett.politichesociali@certificata.comune.catanzaro.it
Estremi conto di tesoreria unica c/o Banca d'Italia	IT63T0100003245450300064131

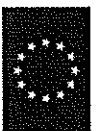
Referente proposta di intervento	MERCURI MASSINO
Qualifica	Funzionario Progettista
Telefono	34989335631
Posta elettronica	massimo.mercuri@comune.catanzaro.it
PEC	massimomercuri1@pec.it

## 2. COMUNI ADERENTI

### 2.1 – 1.2-Percorsi di autonomia per persone con disabilità

Comuni dell'ATS o dell'associazione di ATS	
ALBI	✓
AMATO	✓
ANDALI	✓
BELCASTRO	✓
BORGIA	✓
BOTRICELLO	✓
CARAFFA DI CATANZARO	✓
CATANZARO	✓
CERVA	✓
CICALA	✓
CROPANI	✓
FOSSATO SERRALTA	✓

GIMIGLIANO	✓
MAGISANO	✓
MARCEDUSA	✓
MARCELLINARA	✓
MIGLIERINA	✓
PENTONE	✓
PETRONA	✓
SAN FLORO	✓
SAN PIETRO APOSTOLO	✓
SELLIA	✓
SELLIA MARINA	✓
SERSALE	✓
SETTINGIANO	✓
SIMERI CRICHI	✓
SORBO SAN BASILE	✓
SOVERIA SIMERI	✓



**Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU**

TAVERNA	✓
TIRIOLO	✓
ZAGARISE	✓

### 3. STRUTTURA ORGANIZZATIVO-GESTIONALE DI PROGETTO

#### 3.1 Descrizione della struttura organizzativa deputata alla gestione del progetto

L'A. T. S. di Catanzaro è composto da 31 comuni; ha il compito di pianificare e programmare i servizi sociali dei Comuni, secondo quanto dettato dalla normativa nazionale e regionale di riferimento; opera attraverso l'Ufficio di piano che risulta essere costituito dal personale di seguito indicato:

- n. 08 Assistenti Sociali del Comune di Catanzaro
- n. 02 Psicologi
- n. 01 Istruttore Direttivo Amministrativo
- n. 01 Istruttori Amministrativi

Il Comune di Catanzaro, nella sua qualità di Ente Capofila dell'A. T. S., è articolato nelle seguenti aree:

**FAMIGLIA E MINORI-DISABILI E ANZIANI-ADULTI IN DIFFICOLTA' E POVERTA'-AREA IMMIGRATI.**

Il Comune di Catanzaro dispone di un'unità organizzativa-gestionale ad hoc quale "PNRR, PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E FONDI STRUTTURALI", con la presenza nel settore Politiche Sociali di due Funzionari Esperti in Progettazione Sociale ed Animazione Territoriale. Pur non avendo partecipato a nessuna precedente edizione del Programma, al fine di garantire una corretta gestione del progetto sarà prevista la costituzione di una struttura organizzativa (gruppo territoriale) in grado di garantire il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità, con competenze tecnico-amministrative e di rendicontazione, sociali e psico-educative; verranno pertanto individuati n. 1 RT, n. 1 amministrativo esperto in rendicontazione, n. 1 coordinatore/esperto, n. 2 potenziali coach (mediante il coinvolgimento dei servizi socio-sanitari del territorio di riferimento), disponibili ad assumere il ruolo così come indicato nel programma, 2 EEMM (n. 2 assistenti sociali, n. 2 psicologi, n. 2 educatori/pedagogisti).

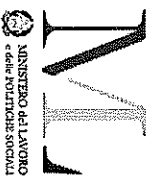
#### 4. ANALISI DEL CONTESTO E DEL FABBISOGNO

##### Descrizione del contesto del fabbisogno

*Dal PdZ emergono chiari cambiamenti nella struttura familiare e l'aumento del disagio lavorativo, economico e sociale. Si registra l'incremento di nuclei familiari, appartenenti al ceto medio con alta conflittualità, l'aumento significativo di minori con BES e/o forme di disabilità, la dispersione scolastica, l'aumento del disagio adolescenziale. Accrescono i bisogni educativi, le forme di esclusione e disuguaglianze sociali, la povertà educativa. E' necessario supportare i genitori nel loro ruolo educativo e favorire il recupero della funzione di cura e di protezione, agire sulla vulnerabilità familiare. Nell'A.T.S. sono presenti servizi volti all'infanzia (asili nido, centri estivi, ludoteche), strutture, anche specialistiche, a carattere residenziale nel caso di allontanamento del minore dal proprio contesto familiare, strutture a carattere semiresidenziale ed un centro diurno per minori con autismo, spazi di aggregazione per giovani. Mediante le risorse del PON Inclusione, per i beneficiari di RdC o i nuclei familiari che si trovano al di sotto della soglia minima di povertà, sono attivi i progetti di inclusione sociale ed un servizio di mediazione familiare ed educativa domiciliare. Altri servizi rivolti al sostegno alla genitorialità, tra cui i Centri per la Famiglia, sono realizzati prevalentemente dagli ETS, mediante l'utilizzo di fondi pubblici e privati e forme di partenariato con gli Enti Locali. P.I.P.P.I. s'inserisce nell'ambito dei servizi socio educativi e intende implementare prassi di sostegno educativo e psicologico alle famiglie per promuovere la "cultura della famiglia" e della "solidarietà sociale", attraverso la realizzazione di attività finalizzate all'educazione familiare.*

### 1.1.1 - Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini

Il soggetto attuatore dichiara che nell'ATS (o negli ATS in caso di associazione) in cui si svolgerà il progetto:	Risposte: - SI - No - InParte
Sono presenti servizi titolari della funzione di prevenzione, protezione e cura dei minorenni e delle famiglie	SI
È presente e disponibile per l'attuazione del programma una figura di referente territoriale, in grado di svolgere le funzioni definite nel piano di lavoro	SI
Sono presenti e disponibili per l'attuazione del programma due figure di coach, in grado di svolgere le funzioni definite nel Piano di lavoro	SI
Sono presenti e disponibili per l'attuazione del programma almeno 2/3 équipe multidimensionali composte da 1 as, 1 educatore, 1 psicologo ciascuna, in grado di svolgere le funzioni definite nel Piano di lavoro	No
Sono presenti servizi che dispongono di un modello di presa in carico delle famiglie che preveda la documentazione e la progettazione personalizzata	SI
Sono in essere le condizioni necessarie all'attivazione del dispositivo di educativa domiciliare	No
Sono in essere le condizioni necessarie all'attivazione del dispositivo dei gruppi per genitori e bambini	No
Sono in essere le condizioni necessarie all'attivazione del dispositivo della vicinanza solidale	No
Sono in essere le condizioni necessarie all'attivazione del dispositivo per la collaborazione stabile tra servizi sanitari, servizi sociali e servizi scolastici ed educativi	InParte
Sono presenti adeguate dotazioni e tecnologie informatiche, quali la disponibilità di un numero sufficiente di postazioni collegate ad internet (almeno uno ogni 2 professionisti dell'équipe multidisciplinare)	InParte



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU

## 5. DESCRIZIONE DEL PROGETTO - OBIETTIVI

### Descrizione degli Obiettivi

L'A.T.S. di Catanzaro, mediante l'attivazione di un "processo di formazione, azione e ricerca", intende gestire la realizzazione del programma in tutte le fasi ed azioni, assicurando il rispetto dei contenuti definiti dalle Linee di indirizzo nazionali e della relativa tempistica; attiva altresì il Gruppo Territoriale responsabile dell'implementazione del programma e facilita la costituzione ed il funzionamento delle EEMM. I contenuti della proposta progettuale riguardano:

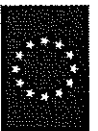
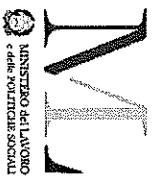
- la Formazione (aggiornamento e riqualificazione) del personale necessaria per implementare le azioni previste nel Programma e formare risorse umane stabilmente presenti nell'ATS, in una prospettiva di sostenibilità
  - la Predisposizione, in collaborazione con gli ETS, le Istituzioni scolastiche e le altre agenzie educative, i servizi socio-sanitari territoriali, del lavoro con le famiglie finalizzato: all'individuazione, al pre-assessment, alla valutazione ed alla progettualità delle famiglie target
  - la Realizzazione del programma con le famiglie mediante la sperimentazione dei Dispositivi (partenariato scuola-servizi, gruppi bambini-genitori, vicinanza solidale, educativa domiciliare)
  - la Realizzazione delle attività di tutoraggio/monitoraggio, Documentazione, Raccolta dati ed Analisi sulle attività svolte.
- La proposta progettuale, replicabile nel lungo periodo, contribuisce ad armonizzare pratiche e modelli di intervento con le famiglie vulnerabili, rispondendo alla finalità di tutela dei minori e di sviluppo di una genitorialità positiva, favorendo lo sviluppo di una cultura basata sul dialogo interprofessionale e la partecipazione attiva tra Operatori, Famiglie e Territorio.

### 1.1.1 - Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini

<p>Il soggetto attuatore dichiara di perseguire la seguente finalità:</p>	<p>Risposte: - SI - No</p>
<p>Utilizzare il finanziamento previsto dal PNRR per attuare nel triennio il LEPS relativo a "rispondere al bisogno di ogni bambino di crescere in un ambiente stabile, sicuro, protettivo e 'nutriente', contrastando attivamente l'insorgere di situazioni che favoriscono le disuguaglianze sociali, la dispersione scolastica, le separazioni inappropriate dei bambini dalla famiglia di origine, tramite l'individuazione delle idonee azioni, di carattere preventivo, che hanno come finalità l'accompagnamento non del solo bambino, ma dell'intero nucleo familiare in situazione di vulnerabilità, in quanto consentono l'esercizio di una genitorialità positiva e responsabile e la costruzione di una risposta sociale ai bisogni evolutivi dei bambini nel loro insieme" (Piano Nazionale Interventi sociali, scheda 2.7.4, p. 38).</p>	

## 6. DESCRIZIONE DI PROGETTO - AZIONI E ATTIVITÀ

Pre-Implementazione	
X	Individuazione/agglomeramento figure necessarie e costituzione/mantenimento gruppi di lavoro (referente territoriale, gruppo territoriale, coach, equipe Multidisciplinari)
X	Analisi preliminare e individuazione delle famiglie target
X	Costruzione/mantenimento delle condizioni per l'attivazione dei dispositivi di intervento
X	Partecipazione alle attività formative previste
Implementazione	
X	Implementazione del programma con le famiglie target
X	Attivazione dei dispositivi
X	Realizzazione e partecipazione ai tutoraggi



**Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU**

**Post-Implementazione**

**X** Documentazione, raccolta dati, analisi sulle attività svolte, compilazione questionario finale di attività

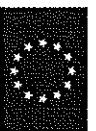
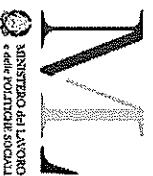
## 7. DESCRIZIONE DEL PROGETTO – MODALITÀ DI ATTUAZIONE

### 7.1 Descrizione Modalità di Attuazione

#### Descrizione Modalità di Attuazione

In conformità con le Linee di indirizzo dettate dalla normativa nazionale di riferimento, l'Ambito Territoriale Sociale di Catanzaro, intende implementare un programma di intervento finalizzato a creare una "rete di accompagnamento e sostegno per le famiglie vulnerabili" che aumenti la sicurezza dei bambini e la qualità del loro sviluppo e renda protagonisti i genitori in uno spazio di opportunità in cui si realizzano buone pratiche educative finalizzate all'empowerment familiare ed allo sviluppo di una genitorialità positiva. Si intende tendere ad un "welfare di comunità" mediante l'integrazione tra Istituzioni, Famiglie e Territorio. Il programma P.I.P.P.I. dell'ATS di CATANZARO intende pertanto attuare le azioni con le seguenti modalità: a) Offrire sostegno psicologico ed educativo alle famiglie attraverso uno "spazio famiglia" che eroghi attività di supporto ai genitori ed educative per i minori; b) Rafforzare i fattori protettivi delle famiglie e le competenze delle coppie genitoriali attraverso "training" sulle abilità su descritte e quindi rafforzarle nell'unità e nel funzionamento interno e costituire un gruppo saldo di famiglie solidali; c) rafforzare la generatività sociale delle famiglie per la promozione di legami di comunità a sostegno della tessitura di reti di famiglie solidali attraverso lo strumento della vicinanza solidale/affiancamento familiare.

<p>Con riferimento al Programma per l'implementazione delle Linee di indirizzo nazionali sull'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità (P.I.P.P.I.) – Piano di lavoro e Allegato 1 (Pratessa al piano di lavoro di P.I.P.P.I. LEPS 2022-2024), il soggetto attuatore dichiara di partecipare al modulo (indicare la scelta per la prima implementazione selezionando solo una opzione; per le implementazioni successive la scelta è indicativa)</p>	<p>Risposte: - Start - Base - Avanzato - Autonomia</p>
<p>Prima Implementazione</p>	<p>Start</p>
<p>Seconda Implementazione</p>	<p>Base</p>



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU

Terza Implementazione	Base
<p>Con riferimento al Programma per l'implementazione delle Linee di Indirizzo nazionali sull'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità (P.I.P.F.) – Piano di lavoro e Allegato 1 (Premessa al piano di lavoro di P.I.P.F. LEPS 2022-2024), il soggetto attuatore dichiara inoltre (è necessario barrare tutte le opzioni):</p>	<p>Risposte:</p>
<p>di garantire le tre implementazioni secondo i tempi previsti nel Piano di lavoro</p>	
<p>di aderire alle proposte di intervento-ricerca-formazione previste dal programma (con particolare riferimento agli impegni di raccolta dati)</p>	
<p>di garantire le condizioni necessarie per la realizzazione del programma sul proprio territorio (partecipazione della famiglia, equipe multidisciplinari, dispositivi di intervento)</p>	

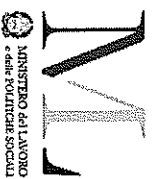
## 8. DESCRIZIONE DI PROGETTO - RISULTATI ATTESI

### 8.1 Descrizione Risultati Attesi

La proposta progettuale contribuisce al trasferimento delle strategie di intervento e di know-how all'interno dei Comuni afferenti all'A.T.S. di Catanzaro. I risultati che si intendono conseguire riguardano:

- agire sui fattori protettivi e sulla riduzione dei fattori di rischio delle famiglie target, attraverso interventi multiprofessionali ed integrati che favoriscono i processi di de-istituzionalizzazione dei minori
  - armonizzare pratiche e modelli di intervento con le famiglie vulnerabili
  - ideare "nuovi percorsi di collaborazione" mediante l'attivazione delle risorse formali e informali presenti nei territori e programmare risposte adeguate in termini di efficacia ed efficienza al fine di contrastare la povertà educativa
  - lavorare con metodologie integrate e partecipative con le famiglie in un'ottica di trasparenza, coesione e collaborazione con i Servizi territoriali.
  - intervenire sulla fase del ciclo di vita del bambino nei primi 1000 giorni di vita
- Le attività previste favoriranno la circolarità dell'informazione e la cultura dell'aiuto reciproco.
- Ci si attende che la metodologia adottata dal progetto sia facilmente riproducibile.
- In termini quantitativi si intendono raggiungere i seguenti risultati:
- 5 protocolli d'intesa e collaborazione con realtà territoriali per offrire informazioni
  - Attivazione info point sui servizi presenti sul territorio a sostegno delle famiglie
  - 10 nuclei familiari
  - 3 attivazione dei dispositivi

Requisito	Valore
Indicare il numero totale dei beneficiari che il progetto coinvolgerà	30
<b>Il soggetto attuatore si impegna nel perseguire i seguenti risultati attesi (è necessario barrare tutte le opzioni)</b>	<b>Risposte:</b>
Coinvolgimento di n. famiglie per annualità: n. 10 (se nel modulo base e nel modulo start), n. 15 (se nel modulo autonomia), n.20 (se nel modulo avanzato)	
N. minimo di 10 operatori formati nella realizzazione del programma P. I.P. P.I. (comprensivo di RT, coach, operatori partecipanti alle équipe multidisciplinari)	
Miglioramento delle risposte dei genitori ai bisogni di sviluppo dei bambini	
Miglioramento dei fattori familiari e ambientali	
Diminuzione dei fattori di rischio	
Aumento dei fattori di protezione	
Definizione di una progettualità definita in équipe multidisciplinare per ciascuna delle famiglie coinvolte	
Miglioramento della relazione tra servizi e famiglie	
Miglioramento della relazione tra servizi e famiglie	



MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU

## **9. PIANO FINANZIARIO**

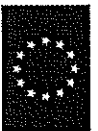
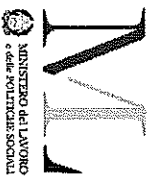
Indicare il piano finanziario ripartito per azione e voce di costo

### **Note**

La progettualità verrà realizzata mediante processi di co-progettazione con il Terzo Settore, già coinvolto nella fase di redazione delle schede progettuali attraverso un'attività di informazione ed acquisizione dei contributi alla progettazione.

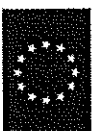
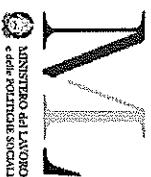
**Piano Finanziario**

Azione: Pre-implementazione
Attività: Individuazione/aggiornamento figure necessarie e costituzione/mantenimento gruppi di lavoro (referente territoriale, gruppo territoriale, coach, equipe Multidisciplinari)
Voce di costo: Oneri connessi agli accordi/convenzioni con Enti del Terzo Settore
Tipo di costo:
Unità di Misura: 1 n. affidamento
Quantità: 1
Importo Unitario: 1.000,00
Importo Totale: 1.000,00
Azione: Pre-implementazione
Attività: Analisi preliminare e individuazione delle famiglie target
Voce di costo: Oneri connessi agli accordi/convenzioni con Enti del Terzo Settore
Tipo di costo:
Unità di Misura: n. 1 affidamento
Quantità: 1
Importo Unitario: 7.000,00
Importo Totale: 7.000,00



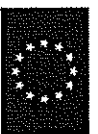
**Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU**

Azione: Pre-implementazione
Attività: Costruzione/mantenimento delle condizioni per l'attivazione dei dispositivi di intervento
Voce di costo: Oneri connessi agli accordi/convenzioni con Enti del Terzo Settore
Tipo di costo:
Unità di Misura: n. 1 affidamento
Quantità: 1
Importo Unitario: 15.487,00
Importo Totale: 15.487,00



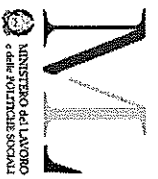
**Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU**

<b>Azione:</b> Pre-Implementazione
<b>Attività:</b> Partecipazione alle attività formative previste
<b>Voce di costo:</b> Oneri connessi agli accordi/convenzioni con Enti del Terzo Settore
<b>Tipo di costo:</b>
<b>Unità di Misura:</b> n. 1 affidamento
<b>Quantità:</b> 1
<b>Importo Unitario:</b> 8.900,00
<b>Importo Totale:</b> 8.900,00



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU

<b>Azione:</b> Implementazione
<b>Attività:</b> Implementazione del programma con le famiglie target
<b>Voce di costo:</b> Oneri connessi agli accordi/convenzioni con Enti del Terzo Settore
<b>Tipo di costo:</b>
<b>Unità di Misura:</b> n. 1 affidamento
<b>Quantità:</b> 1
<b>Importo Unitario:</b> 114.038,00
<b>Importo Totale:</b> 114.038,00



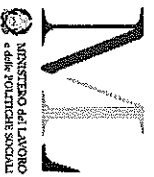
**Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU**

Azione: Implementazione
Attività: Attivazione dei dispositivi
Voce di costo: Oneri connessi agli accordi/convenzioni con Enti del Terzo Settore
Tipo di costo:
Unità di Misura: n. 1 affidamento
Quantità: 1
Importo Unitario: 54.975,00
Importo Totale: 54.975,00



**Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU**

<b>Azione:</b> Implementazione
<b>Attività:</b> Realizzazione e partecipazione ai tutoraggi
<b>Voce di costo:</b> Oneri connessi agli accordi/convenzioni con Enti del Terzo Settore
<b>Tipo di costo:</b>
<b>Unità di Misura:</b> n. 1 affidamento
<b>Quantità:</b> 1
<b>Importo Unitario:</b> 3.600,00
<b>Importo Totale:</b> 3.600,00



**Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU**

Azione: Post-implementation
Attività: Documentazione, raccolta dati, analisi sulle attività svolte, compilazione questionario finale di attività
Voce di costo: Oneri connessi agli accordi/convenzioni con Enti del Terzo Settore
Tipo di costo:
Unità di Misura: n. 1 affidamento
Quantità: 1
Importo Unitario: 6.500,00
Importo Totale: 6.500,00



MINISTERO DEL LAVORO  
& DELLE POLITICHE SOCIALI



**Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU**

Totale: 211.500,00€

di cui IVA: 11.897,00€

## 10. CRONOPROGRAMMA

Al soggetto attuatore è richiesto di compilare il cronoprogramma inserendo l'opzione preimpostata "x" nel trimestre in cui è prevista la realizzazione di ogni singola azione/attività.

Per la riga "Target beneficiari", al soggetto attuatore si richiede la compilazione libera.

	2022				2023				2024				2025				2026	
	TRIM 3	TRIM 4	TRIM 1	TRIM 2	TRIM 3	TRIM 4	TRIM 1	TRIM 2	TRIM 3	TRIM 4	TRIM 1	TRIM 2	TRIM 3	TRIM 4	TRIM 1	TRIM 2		
Pre-implementazione																		
Individuazione/aggiornamento figure necessarie e costituzione/mantenimento gruppi di lavoro (referente territoriale, gruppo territoriale, coach, equipe Multidisciplinari)			X	X	X		X	X		X	X		X	X				
Analisi preliminare e individuazione delle famiglie target				X	X		X	X		X	X		X	X				
Costruzione/mantenimento delle condizioni per l'attivazione dei dispositivi di			X	X	X		X	X		X	X		X	X				

